



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 27 gennaio 2015

Omissis

58. Piano della performance 2015-2017

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- Visto** il Titolo II del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, che disciplina la misurazione, valutazione e trasparenza della performance;
- Visto** l'art. 8 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 che disciplina gli ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa;
- Visto** l'art. 10, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 secondo il quale le amministrazioni pubbliche, ai sensi dall'articolo 15, comma 2, lettera d), redigono annualmente "entro il 31 gennaio, un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori";
- Visto** l'art. 10, comma 5, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 secondo il quale "In caso di mancata adozione del Piano della performance e' fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, e l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati";
- Visto** l'art. 11, comma 6 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 secondo il quale "Ogni amministrazione presenta il Piano e la Relazione sulla performance di cui all'articolo 10 comma 1, lettere a) e b), alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e a ogni altro osservatore qualificato, nell'ambito di apposite giornate della trasparenza senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";
- Visto** l'art. 11, comma 8 lettera b) del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 secondo il quale "ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale in apposita sezione di facile accesso e consultazione, e denominata: «Trasparenza, valutazione e merito» il piano triennale di cui all'articolo 10";
- Visto** l'art. 11, comma 9 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 il quale prevede che in caso di mancato assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al comma 8 "e' fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti preposti agli uffici coinvolti";
- Vista** la delibera n. 89 / 2010 con la quale la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), individua gli "Indirizzi in materia di parametri e modelli di riferimento del Sistema di valutazione della performance";
- Vista** la delibera n. 112 / 2010 con la quale la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), definisce "Struttura e modalità di redazione del Piano della performance";
- Considerato** che nella seduta del 1° dicembre 2010, punto 2 all'ordine del giorno, il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Palermo, in funzione di Organismo indipendente di Valutazione (OIV), ha definito il Sistema di misurazione e



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- valutazione della performance, così come previsto dall'art. 30, comma 3, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150;
- Vista** la nota prot. n. 85518 del 14 dicembre 2010 con la quale il Presidente del Nucleo di Valutazione, in funzione di OIV, ha trasmesso alla CIVIT il Sistema di misurazione e valutazione della performance, definito nella seduta del 1° dicembre 2010, punto 2 all'ordine del giorno, di cui sopra;
- Considerato** che nella seduta del 29 dicembre 2010, punto 38 all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Sistema di misurazione e valutazione della performance;
- Vista** la legge del 6 novembre 2012 n. 190 ed il d.lgs. n. 33/2013 che ribadiscono e sottolineano la strumentalità e la complementarietà del ciclo della performance con la prevenzione della corruzione;
- Visto** l'art. 60 comma 2 del decreto legge del 21 giugno 2013 n. 69 secondo il quale "All'articolo 13, comma 12, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e' aggiunto in fine il seguente periodo: "Il sistema di valutazione della attività amministrative delle università e degli enti di ricerca di cui al Capo I del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, e' svolto dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario (ANVUR) e della ricerca nel rispetto dei principi generali di cui all'articolo 3 e in conformità ai poteri di indirizzo della Commissione di cui al comma 5.";

Si propone che il Consiglio di Amministrazione

DELIBERI

- a) di approvare il Piano triennale della Performance 2015-2017 che di seguito si riporta:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

**PIANO TRIENNALE DELLA PERFORMANCE
2015-2017**

DIREZIONE GENERALE

**SETTORE PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO DI GESTIONE
VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ED ELABORAZIONI STATISTICHE DI ATENEO
(SET04)**

Piano della performance 2015-2017



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Indice:

1. Presentazione del Piano
2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli *stakeholder* esterni
 - 2.1 Chi siamo
 - 2.1.1 La storia
 - 2.1.2 Le caratteristiche organizzative e gestionali
 - 2.1.3 Cosa facciamo e come operiamo
3. Identità
 - 3.1 L'amministrazione "in cifre"
 - 3.2 Mandato istituzionale e Missione
 - 3.3 Albero della *performance*
4. Analisi del contesto
 - 4.1 Analisi del contesto esterno
 - 4.2 Analisi del contesto interno
5. Obiettivi strategici
6. Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi
 - 6.1 Obiettivi assegnati al personale dirigenziale
7. Il processo seguito e le azioni di miglioramento del Ciclo di gestione delle *performance*
 - 7.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano
 - 7.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio
 - 7.3 Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance
8. Allegati tecnici

1. Presentazione del Piano

Tutte le amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 150/2009, devono redigere il Piano della Performance, strumento di avvio del ciclo di gestione della performance. Il Piano è un documento programmatico triennale in cui sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target.

La Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (di seguito CIVIT, oggi ANAC) in ottemperanza all'art. 13 comma 6 del decreto legislativo 150/2009 ha definito la struttura e la modalità di redazione del Piano della Performance, nella delibera n. 112/2010. Il presente documento ricalca la struttura di tale delibera.

Secondo quanto previsto dall'articolo 10, comma 1, del D.Lgs. 150/2009, il Piano è redatto con lo scopo di assicurare "*la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance*".

Il nostro Ateneo, allo scopo di dare attuazione al D.Lgs 150/09 ed in particolare al ciclo della performance, ha provveduto:

- ad adottare il sistema di valutazione della performance, definito dal Nucleo di Valutazione nella funzione di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV);
- ad approvare il CCI che recepisce i principi della cosiddetta legge "Brunetta";
- a deliberare il regolamento per la valutazione della performance del personale dirigente tecnico amministrativo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Nel corso del 2012 e del 2013 l'Ateneo ha provveduto ad attuare le modifiche degli assetti strutturali ed organizzativi in conformità alla cosiddetta "riforma Gelmini" (L. 240/2010), anche lo Statuto di Ateneo è stato emendato al fine di accogliere tutte le modifiche previste dalla normativa precedentemente richiamata.

Le aree strategiche sono suddivise in relazione alle attività "tipiche" dell'Ateneo e sono:

- "Didattica";
- "Ricerca".

In questo Piano della Performance, in conformità con quanto fatto lo scorso anno, viene inserita l'area strategica denominata "**Piano Dirigenziale**" per raccogliere gli obiettivi strategici assegnati al Direttore Generale da cui discendono gli obiettivi da assegnare a cascata a ciascun dirigente in aggiunta a quelli derivanti dalla pianificazione strategica. Tali obiettivi sono indirizzati al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa e dei processi gestionali. Nell'area strategica "Piano Dirigenziale" viene monitorata anche l'attività che ha carattere permanente e ricorrente dei principali servizi offerti dall'Ateneo.

Il buon andamento di un'organizzazione consiste nell'attenta programmazione dei processi e delle attività correnti al fine di un migliore utilizzo delle risorse pubbliche. In tal senso la stessa delibera CIVIT 112/2010 riconosce come obiettivo strategico l'efficienza e l'efficacia dell'attività istituzionale ordinaria.

Pertanto se le aree strategiche "Didattica" e "Ricerca" sono di responsabilità diretta degli organi politici, e principalmente attengono l'attività di attori non sottoposti alla valutazione della loro performance (corpo docente) secondo quanto previsto dalla suddetta legge Brunetta, dall'altro il Direttore Generale attraverso il "Piano Dirigenziale", anche per il tramite dei dirigenti, cura il corretto funzionamento dell'organizzazione verificando l'efficacia e l'efficienza della gestione.

Direttamente collegato al buon andamento dell'attività amministrativa ed al miglior utilizzo delle risorse pubbliche è l'ulteriore obiettivo strategico della trasparenza che si sostanzia nella promozione di maggiori livelli della stessa, sicché gli obiettivi indicati nel relativo Piano sono strettamente correlati alla programmazione strategica ed operativa dell'Amministrazione ed essi stessi strategici per l'Ateneo. Pertanto il miglioramento dell'accessibilità dei dati, la loro conoscibilità, la loro integrità, il loro costante aggiornamento, la completezza, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità che confluiscono nell'ottimale qualità delle informazioni, assicureranno un miglioramento dell'efficienza e della trasparenza dell'organizzazione stessa e delle sue attività.

Gli obiettivi strategici inseriti nel "Piano Dirigenziale" devono tenere conto dell'orizzonte temporale triennale del Piano della Performance stesso e prevedere un collegamento da attuare successivamente in ambito operativo. Per questi motivi, oltre che per la differente natura degli obiettivi strategici inseriti nel "Piano Dirigenziale", l'individuazione degli indicatori di performance e dei relativi target seguono un percorso differente da quello adottato per le altre due Aree Strategiche. In particolare per il "Piano Dirigenziale" gli indicatori di performance sono legati al grado di raggiungimento degli obiettivi operativi che saranno assegnati ai dirigenti. I target di conseguenza sono connessi al valore percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti afferenti alle singole linee strategiche. Tali valori percentuali, per maggiore chiarezza, vengono altresì espressi in termine di punteggio raggiunto sugli specifici obiettivi nell'ambito della valutazione della performance individuale.

Tutto quanto sopra premesso ha guidato le scelte per l'individuazione degli indicatori che possono essere rilevati all'interno del nostro Ateneo e indirizza le politiche strategiche dello stesso.

Nel processo di definizione delle aree di intervento per il triennio (2015-2017) sono coinvolti oltre all'organo di indirizzo politico con le sue commissioni, il Rettore, i delegati del Rettore per le aree interessate ed il Direttore Generale che a sua volta coinvolge i dirigenti dell'Ateneo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli *stakeholder* esterni

I compiti principali dell'Ateneo sono la formazione degli studenti, la promozione della conoscenza tramite la ricerca scientifica ed il trasferimento della conoscenza alla società. I principali portatori d'interesse (così detti *stakeholder*) dell'Università sono quindi gli studenti e la società nel suo complesso. Nello specifico, all'interno di questo ultimo elemento si deve fare riferimento ai principali Enti che compongono la struttura dello Stato a livello locale.

Gli studenti rappresentano la categoria primaria di *stakeholder* dell'istituzione universitaria essendo al tempo stesso utilizzatori diretti e partecipanti del processo di formazione.

Tutte le azioni volte a garantire servizi che favoriscano il diritto allo studio sono dirette a loro.

2.1. Chi siamo

2.1.1 La storia

Il 12 gennaio 1806 Ferdinando III di Borbone, re di Napoli e delle Due Sicilie, trasforma l'Accademia panormita degli Studi in Università, concedendole il potere di rilasciare lauree in Teologia, Medicina, Giurisprudenza e Filosofia: una conquista che la città aspettava da secoli. Nel '400, infatti, esistevano a Palermo lo Studio francescano in cui si insegnava Teologia, Sacra Scrittura, Diritto Canonico e Filosofia, e lo Studio generale, aperto anche ai laici, i cui corsi consentivano di conseguire la laurea in altre università. Nel 1550, queste due realtà vengono soprafatte dalla nascita del Collegio Gesuitico, destinato a conquistare un ruolo di assoluto protagonismo nella realtà del tempo, e nell'imponente Collegio Massimo, oggi sede della Biblioteca regionale; i religiosi ottengono dal Papa il permesso di rilasciare la laurea in Filosofia e Teologia.

Il primo dicembre 1767, i gesuiti vengono espulsi dai regni borbonici di Napoli e di Sicilia e tutti i loro beni, comprese le biblioteche, incamerati dal potere regio. Il 31 luglio del 1778, il re affida ad una Delegazione il compito di riorganizzare lo studio a Palermo e, accanto agli "insegnamenti di parole", si introducono "gli insegnamenti di cose", ovvero la Geometria, l'Economia, l'Agricoltura e il Commercio.

Con l'arrivo di Garibaldi nel 1860 e l'annessione della Sicilia al regno Sabauda, l'Ateneo diviene interamente laico, viene chiusa la facoltà di Teologia e istituita la Scuola per ingegneri e architetti. L'Ateneo diviene luogo di vivaci dibattiti politici e di intensa partecipazione alla vita della Città, della Regione e del Paese. È protagonista di quel periodo fecondo di produzione artistica, architettonica, letteraria, che percorse la Sicilia tra la fine dell'800 e i primi del '900; contribuisce alla trasformazione urbanistica della città e, con i suoi laureati, alla formazione della classe dirigente dell'Isola e di una parte rilevante della classe politica che avrebbe governato il Paese.

Dopo la seconda guerra mondiale che causa ingenti perdite tra il personale e gravi danni alle strutture, l'Ateneo riesce a riprendersi malgrado le esigue risorse economiche e il disorientamento sociale. Da lì parte una fase di profonda trasformazione per rispondere al bisogno crescente di formazione universitaria. All'interno dell'ateneo palermitano svolgono la loro attività illustri personalità del mondo scientifico: da Giuseppe Piazzi, che nel 1801 scopre il primo asteroide, al chimico Stanislao Cannizzaro che dà un contributo determinante al sistema atomico moderno, a Emilio Segrè, Premio Nobel per la Fisica nel 1959.

Oggi l'Ateneo di Palermo è un' università "generalista" nella quale sono presenti aree culturali assai diverse tra loro, che coprono vasti ambiti della conoscenza. L'Ateneo è egualmente orientato alla didattica ed alla ricerca, per l'importanza delle due aree e per le inevitabili interazioni fra le stesse. La sua vocazione "generalista" è legata alle sue dimensioni e, soprattutto, ad una precisa scelta strategica connessa al suo ruolo storico e sociale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

L'Università degli Studi di Palermo è una consolidata presenza culturale, scientifica e didattica in tutta la Sicilia centro-occidentale; essa è articolata in cinque Scuole, 20 Dipartimenti e di un Sistema di Laboratori di Ateneo denominato UniNetLab. Secondo quanto previsto dal nuovo Statuto le vecchie Facoltà a partire dal primo gennaio 2014 sono state trasformate in strutture di raccordo, denominate "Scuole" che coordinano l'attività didattica dei Dipartimenti che le compongono.

L'Ateneo palermitano da sempre si fa carico di una missione educativa di carattere sociale, oltre che culturale, missione tipica di un'università pubblica ancor più importante, dato il particolare contesto territoriale e sociale in cui opera.

Un portato di tradizione e di esperienza che l'Università coniuga con una costante apertura all'innovazione, alla ricerca, al dialogo con il mondo produttivo, ponendosi come tassello di un mosaico di istituzioni impegnate nella crescita del territorio e nello sviluppo di relazioni internazionali mirate alla diffusione del sapere.

2.1.2 Le caratteristiche organizzative e gestionali

In conformità alla legge n. 240 del 30/12/2010 gli assetti strutturali dell'Università degli Studi di Palermo nel corso del 2012 e del 2013 sono stati profondamente modificati e a partire dal 2014 hanno visto la luce i cambiamenti più significativi. Ai sensi dell'art. 26 del vigente Statuto l'organizzazione dell'Ateneo è articolata nelle strutture di seguito indicate:

- strutture didattiche quali i Dipartimenti, le Scuole, i Corsi di Laurea, i Corsi di Laurea Magistrale, le Scuole di Specializzazione, i Corsi e le Scuole di Dottorato di ricerca e i Corsi di Master universitario;
- strutture di ricerca quali i Dipartimenti, i Centri Interdipartimentali ed i Centri Interuniversitari.

I Dipartimenti sono le articolazioni organizzative dell'Ateneo funzionalmente omogenee per finalità e metodi di ricerca che promuovono l'attività scientifica dei propri docenti e l'attività didattica di propria competenza.

I Centri Interdipartimentali di Ricerca sono finalizzati alla realizzazione di progetti che coinvolgono la partecipazione di professori, ricercatori, appartenenti a Dipartimenti diversi.

Le Scuole si occupano di coordinare e razionalizzare le attività didattiche dei dipartimenti che la costituiscono secondo criteri di affinità disciplinare.

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Direttore Generale sulla base degli indirizzi strategici del Consiglio di Amministrazione. La dimensione "organizzazione" comprende l'organigramma, l'individuazione delle responsabilità (centri di responsabilità) e, ove presenti, delle "corresponsabilità", l'articolazione territoriale dell'amministrazione, il personale in servizio.

E' altresì presente una struttura di Ricerca e Servizi, denominata UniNetLab, preposta a fornire alle piccole e medie imprese un supporto tecnico-scientifico interdisciplinare e a svolgere attività di trasferimento tecnologico, nell'ottica di contribuire allo sviluppo delle attività produttive e al rilancio economico.

I servizi per il diritto allo studio, destinati agli studenti dell'Università degli Studi di Palermo, sono gestiti dall'Ersu, un ente della Regione Siciliana, la cui attività risulta complementare a quella dell'Ateneo di Palermo, e garantisce l'attuazione dell'art. 34 della Costituzione (che sancisce il diritto allo studio quale diritto a conseguire, per tutti i cittadini, i titoli più alti degli studi, con specifica attenzione per i cittadini svantaggiati economicamente ma che dimostrano impegno negli studi) e di una serie di norme nazionali e regionali che regolano il settore universitario.

L'offerta formativa d'Ateneo si articola in:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- **Corsi di Laurea;**
- **Corsi di Laurea Magistrale;**
- **Corsi di Dottorato di Ricerca;**
- **Corsi di Master Universitari di I e di II livello;**
- **Corsi di Specializzazione.**

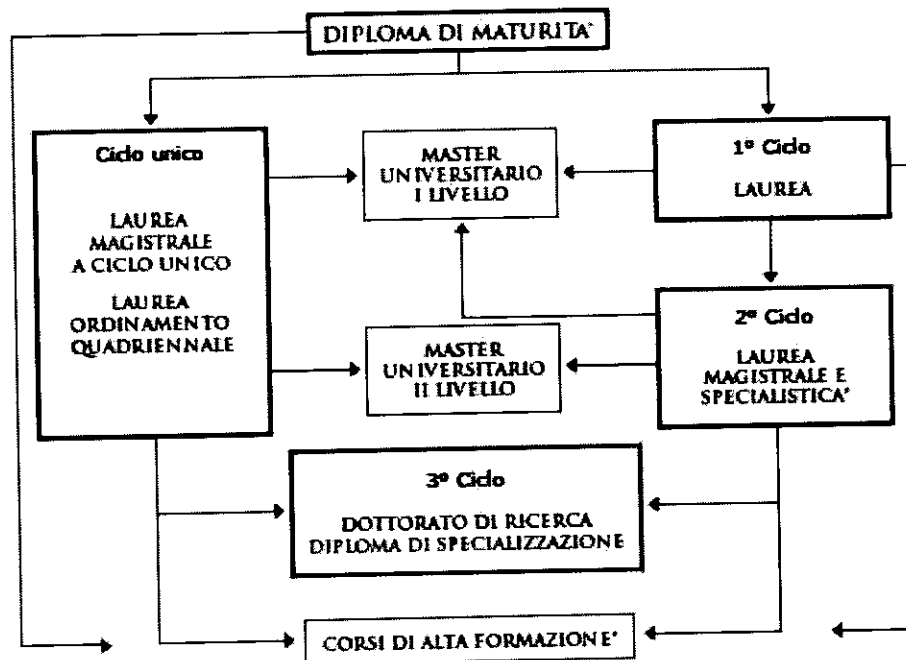
Il processo di riorganizzazione portato avanti dal nostro Ateneo ha comportato un impatto profondo: l'accorpamento dei Dipartimenti, ridotti nell'arco degli ultimi anni da 81 a 20 e potenziati nelle loro competenze; la trasformazione delle 12 Facoltà a favore delle Scuole, che si caratterizzano come organismi di coordinamento della didattica ma con un raggio di azione più ampio; la progressiva modifica della governance di Ateneo, che riduce la dimensione e cambia le competenze degli organi di governo.

2.1.3 Cosa facciamo e come operiamo

Il percorso universitario è articolato in tre cicli:

1. Laurea,
2. Laurea Magistrale, Specialistica e Magistrale a ciclo unico,
3. Corsi di Specializzazione e Dottorati di Ricerca.

Lo schema segue le linee guida del DM 270/2004 relativo alla Riforma Universitaria.



L'offerta formativa dell'Università degli Studi di Palermo dell'A.A. 2013/2014 è costituita da 122 corsi di laurea (triennali e magistrali a ciclo unico); da 14 master di I livello e 30 master di II livello; da 35 corsi di specializzazione ed in fine da 23 dottorati di ricerca con 238 iscritti del 29° ciclo, mirati alla formazione di figure professionali specifiche e, spesso, realizzati in collaborazione con aziende e istituzioni.

L'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone" di Palermo concorre al perseguimento degli obiettivi istituzionali della Facoltà di Medicina e Chirurgia, assicurando



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

processi di assistenza idonei allo sviluppo della didattica e della ricerca coerenti con la politica sanitaria regionale. Tutto il Policlinico, reparti diagnostici, biblioteche, locali sono intestati a Paolo Giaccone, Paolo Borsellino, Giovanni Falcone, Francesca Morvillo e Ninni Cassarà, servitori dello Stato e vittime della violenza mafiosa. A testimonianza pubblica e perenne della volontà di coniugare morale, lavoro, professione, studio e impegno civile.

L'azienda agricola Pietranera, con una superficie totale di 900 ettari, 350 dei quali coltivati, costituisce un importante punto di riferimento per gli agricoltori dell'area circostante e un fondamentale luogo di sperimentazione scientifica e applicativa.

Accanto alla didattica, l'Università degli studi di Palermo mette in campo un'attività di ricerca che è in continua crescita qualitativa: nel 2013 sono stati presentati n. 136 progetti FIRB (i FIRB finanziano la ricerca di base per giovani ricercatori), ma nessuno è stato finanziato, nel 2014 sono stati presentati in relazione al bando MIUR SIR 2014 n. 152 progetti (il SIR, Scientific Independence of young researchers, finanzia progetti finalizzati a sostenere giovani ricercatori nell'avvio della loro attività di ricerca indipendente), che sono attualmente oggetto di valutazione ministeriale, mentre sono 7 i brevetti di titolarità universitaria depositati nel corso dell'anno 2013.

Per quanto riguarda la ricerca scientifica, essa contraddistingue l'istruzione universitaria, costituendo una priorità che non può essere messa in discussione. Tuttavia, il mantenimento di un buon livello di ricerca in tutte le discipline, in un mondo sempre più competitivo e selettivo, è diventata una sfida per un Ateneo generalista come quello palermitano. Infatti vi è una crescente domanda di formazione, soprattutto in termini di qualità e specificità, cui occorre dare risposte formative adeguate, supportate sia dalla ricerca scientifica che da un frequente riscontro con il mondo del lavoro.

3. Identità

3.1. L'amministrazione "in cifre"

L'Università degli studi di Palermo, come detto precedentemente, è articolata in cinque Scuole e venti Dipartimenti. Inoltre l'Ateneo dispone del Sistema di Laboratori di Ateneo (UniNetLab) che è una rete di laboratori nata come naturale evoluzione delle singole azioni di potenziamento strutturale dell'Ateneo a valere sul P.O.R. Sicilia 2000-2006.

Il personale al 31 dicembre 2014 è pari a: 770 docenti, 842 ricercatori, 31 collaboratori linguistici, un Direttore Generale, 7 Dirigenti (di cui 3 a contratto) e 1.698 tecnici amministrativi (comprende anche il personale economicamente a carico dell'Ateneo che presta servizio presso l'AOU) per un totale di 3.349 unità.

Nell'anno accademico 2013/2014 gli immatricolati e gli iscritti all'Ateneo sono stati:

A.A. 2013/2014	Lauree triennali e ciclo unico	Lauree magistrali	Totale
Immatricolati puri	6.703	///////	6.703
Isritti al primo anno	8.524	2.405	10.929
Isritti	37.909	6.215	44.124

Fonte: Anagrafe Nazionale Studenti - Cruscotto D'Ateneo CINECA (Dati aggiornati al 14/01/2015)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

3.2. Mandato istituzionale e Missione

L'Università degli studi di Palermo è una istituzione pubblica avente come finalità inscindibile l'alta formazione e la ricerca scientifica.

La missione fondamentale dell'Ateneo è l'alta formazione delle giovani generazioni e la diffusione della conoscenza per il progresso della società.

3.3. Albero della *performance*

L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta, graficamente, i legami tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche, obiettivi strategici e piani operativi.

In altri termini, tale mappa dimostra come gli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano, all'interno di un disegno strategico complessivo coerente, al mandato istituzionale e alla missione. Essa fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'Ateneo.

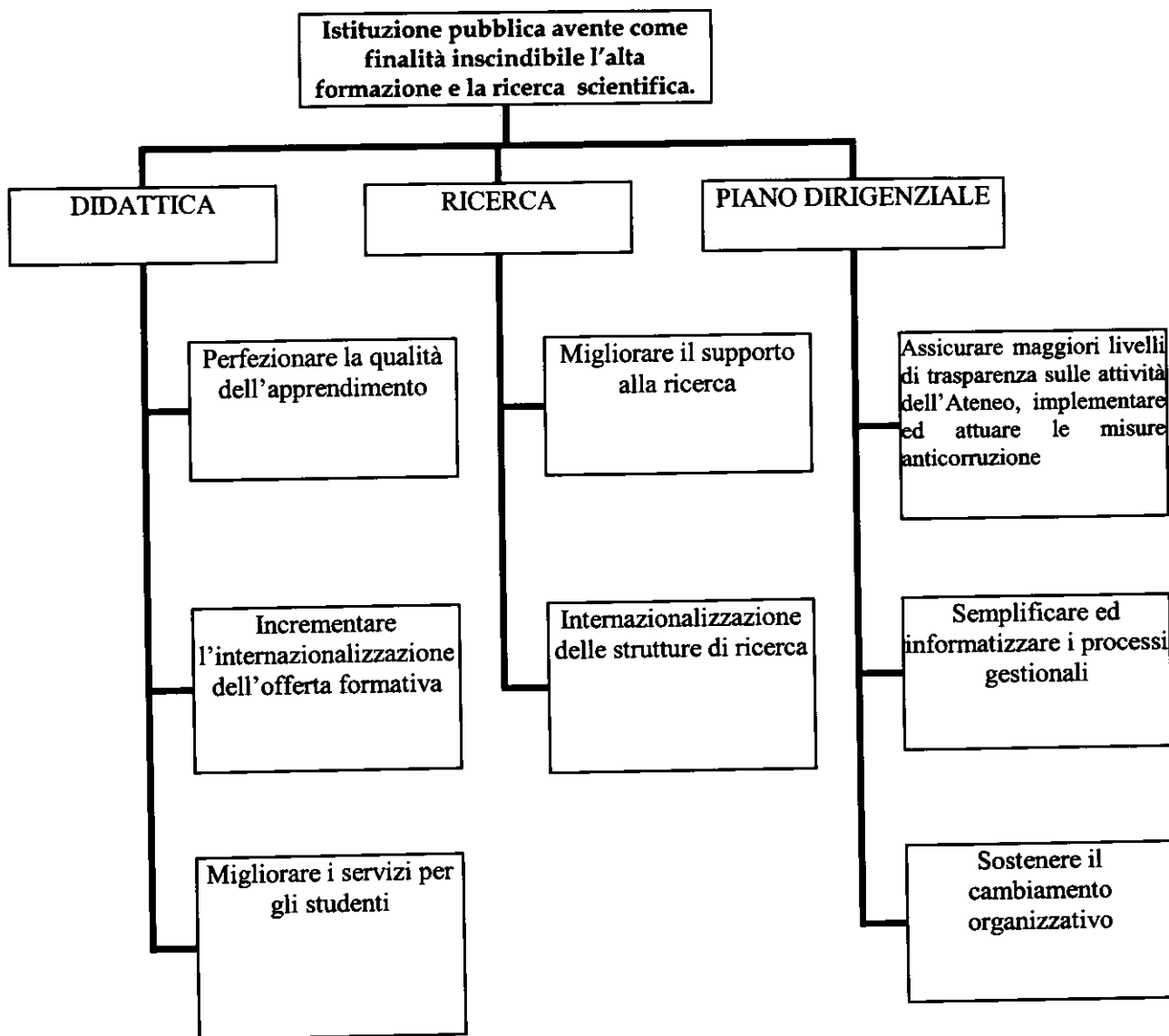
Le aree strategiche sono suddivise in relazione alle attività "tipiche" dell'Ateneo: "Didattica" e "Ricerca". Come detto precedentemente, è anche presente l'area strategica denominata "Piano Dirigenziale" per raccogliere gli obiettivi, adeguati al miglioramento dell'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e dei processi, attribuiti al Direttore Generale da cui discenderanno gli obiettivi operativi da assegnare successivamente a ciascun dirigente. Si rimanda a quanto già specificato a pagina due punto 1, terzo capoverso.

Al terzo livello dell'"albero" della performance sono collocati gli obiettivi operativi che corrispondono agli obiettivi assegnati al Direttore Generale. Essi sono collegati agli obiettivi del "Piano Dirigenziale" in quanto rappresentano, come detto precedentemente, un supporto gestionale fondamentale e propedeutico alla realizzazione delle strategie dell'Ateneo.

Di seguito, viene mostrato l'"albero" delle performance dell'Ateneo di Palermo fino al livello relativo agli obiettivi strategici.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO



4. Analisi del contesto

4.1. Analisi del contesto esterno

L'Università di Palermo opera nel contesto economico e sociale siciliano nel quale sono attualmente presenti altre tre Università: l'Università degli studi di Catania, l'Università degli studi di Messina e l'Università degli studi "Kore" di Enna.

Il contesto socio-economico siciliano è caratterizzato da alcuni lati negativi tra i quali bisogna elencare: un reddito pro capite più basso della media delle altre regioni del Sud Italia; un'economia ancora troppo legata ai trasferimenti pubblici; la presenza della criminalità organizzata; un alto tasso di abbandono scolastico; la presenza di infrastrutture pubbliche e servizi sociali poco efficienti.

Accanto a questi fattori negativi in Sicilia si sono sviluppati, negli ultimi anni, alcuni segnali di dinamismo sociale ed economico; in particolare il contrasto alla criminalità organizzata sta registrando numerosi successi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

L'area nord-occidentale dell'Isola ha visto affermarsi aziende eccellenti e in grado di competere sui mercati internazionali nel campo enologico.

Nell'area sud-orientale sta emergendo un trend di sviluppo più variegato che coinvolge il settore turistico, quello della valorizzazione dei beni ambientali e culturali, l'agricoltura specializzata, l'industria chimica e alcuni comparti manifatturieri legati all'informatica e al fotovoltaico.

Il contesto socio economico della provincia di Palermo non si discosta grandemente dal quadro conciso precedentemente richiamato e caratterizzante l'intera regione Sicilia.

Accanto a questi elementi bisogna annoverare la presenza nel territorio di un notevole patrimonio artistico e culturale; si tratta di un patrimonio architettonico variegato e stratificato che si può suddividere in:

- siti archeologici;
- centri storici;
- musei di rilevanza locale, nazionale ed internazionale;
- biblioteche.

Si deve inoltre rilevare la presenza nella regione di un elevato tasso di disoccupazione che, peraltro risentito negli ultimi anni della pesante crisi economica che ha investito l'Unione Europea in generale e nello specifico, in modo molto marcato, anche il nostro Paese. In particolare il tasso di disoccupazione in Sicilia nel 2010 era pari al 14,7%, nel 2011 al 14,48%, nel 2012 al 18,6%, nel 2013 al 21,03 (fonte: ISTAT) mentre il tasso di disoccupazione nella provincia di Palermo per i medesimi anni è pari al 18,7%, 16,1%, 19,4% e 20,7% (fonte: ISTAT).

Nell'analisi di contesto esterno assumono un particolare rilievo le principali novità normative introdotte nel corso degli ultimi anni. Tali provvedimenti si configurano come vincoli di natura finanziaria e di programmazione la cui ampiezza dipende da alcuni indicatori di efficacia ed efficienza dell'Ateneo. L'incertezza sulla stabilità delle fonti di finanziamento, certamente rappresenta una ulteriore ragione di preoccupazione per l'Ateneo.

Le Principali minacce che dal contesto esterno toccano l'Ateneo sono le seguenti:

- riduzione del Fondo di Finanziamento Ordinario, legato alle politiche nazionali di contenimento della spesa pubblica;
- la grave crisi economica del Paese che ha contribuito alla riduzione degli immatricolati;
- la riduzione delle risorse economiche derivanti dalla Regione Siciliana per il sistema universitario.

Le principali opportunità che emergono dall'analisi del contesto esterno sono le seguenti:

- l'attuazione ed il completamento della Riforma Gelmini (240/2010) che consentirà all'Ateneo di ridefinire i principali processi in un'ottica di semplificazione, efficienza ed efficacia;
- l'attuazione della riforma della contabilità prevista dal D.lgs 18/2012, che prevede a partire dal 01/01/2015 l'introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica di supporto al controllo di gestione;
- la riforma della contabilità delle Università (Dlgs 18/2012) che impone di classificare la spesa complessiva in Missioni e Programmi, tali elementi porteranno l'Ateneo a dotarsi di un sistema di budgeting e di programmazione più efficiente.

4.2. Analisi del contesto interno

Sono organi di governo dell'Università: il Rettore; il Senato Accademico (SA); il Consiglio di Amministrazione (CdA).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Il Rettore è il legale rappresentante dell'Università; egli convoca e presiede il SA ed il CdA, provvede all'emanazione dello Statuto e dei regolamenti approvati dagli organi competenti, vigila sul funzionamento delle strutture e dei servizi dell'Università e cura l'osservanza di tutte le norme concernenti l'ordinamento universitario. Il Rettore dura in carica per un unico mandato di sei anni, non rinnovabile.

Il SA è un organo collegiale che esercita funzioni deliberative su questioni didattico-scientifiche di interesse generale per l'Università. Ad esso sono affidate: le attività di indirizzo e programmazione dello sviluppo dell'Ateneo, il coordinamento dell'attività scientifica e didattica, l'elaborazione e l'approvazione dei regolamenti relativi a materie inerenti l'attività didattica.

Il CdA provvede alla gestione amministrativa, finanziaria ed economico-patrimoniale dell'Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione è così composto:

- a) il Rettore;
- b) quattro docenti a tempo pieno dell'Ateneo, designati dal Senato Accademico;
- c) un componente esterno, anche non cittadino italiano, non appartenente ai ruoli dell'Ateneo da almeno tre anni, designato dal Senato Accademico;
- d) un componente esterno, anche non cittadino italiano, non appartenente ai ruoli dell'Ateneo da almeno tre anni designato dal Rettore;
- e) un rappresentante del personale tecnico amministrativo di ruolo nell'Ateneo, eletto dallo stesso personale tecnico amministrativo e designato dal Senato Accademico;
- f) due rappresentanti degli studenti eletti su base di Ateneo.

I componenti del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dal Rettore e durano in carica tre anni, ad eccezione dei rappresentanti degli studenti che durano in carica due anni e decadono in ogni caso quando perdono lo status di studente dell'Ateneo. Il mandato è rinnovabile per una sola volta.

Il Senato Accademico è composto da:

- a) il Rettore;
- b) due professori ordinari in regime di tempo pieno eletti con collegio unico di Ateneo;
- c) otto Direttori di Dipartimento;
- d) cinque professori eletti tra i professori associati in regime di tempo pieno;
- e) cinque ricercatori eletti tra i ricercatori in regime di tempo pieno;
- f) un rappresentante eletto tra gli assegnisti di ricerca;
- g) tre rappresentanti eletti dal personale tecnico amministrativo;
- h) cinque rappresentanti degli studenti eletti su base di Ateneo, di cui uno in rappresentanza dei dottorandi di ricerca e degli specializzandi.

Al vertice della struttura amministrativa è posto il Direttore Generale che ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo. L'incarico di Direttore Generale è regolato con contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato di durata pari a tre anni rinnovabile.

Il Direttore Generale individua gli uffici cui spetta l'esercizio di poteri di responsabilità dirigenziali e ne nomina i responsabili. L'organizzazione di ciascun ufficio è affidata ai dirigenti preposti. La struttura amministrativa si basa ad oggi ancora in gran parte su una logica organizzativa per funzioni piuttosto che per processi.

Si allega alla presente l'organigramma dell'amministrazione centrale (DDG n. 752/2014 del 28/2/2014) con tutte le posizioni organizzative valide per l'anno 2014.

La struttura didattica dell'Università, come detto precedentemente, si articola a partire dal 2014 in "Scuole". Queste rappresentano una evoluzione delle precedenti Facoltà.

La Scuola coordina e razionalizza le attività didattiche dei Dipartimenti che la costituiscono secondo criteri di affinità disciplinare. Le sue attività sono finalizzate alla circolazione del sapere,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

al trasferimento delle conoscenze e al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e del livello di internazionalizzazione dell'Ateneo. La Scuola si occupa della gestione dei servizi comuni, dell'organizzazione delle strutture assistenziali, ove presenti, nonché delle tipologie di attività che prevedano il raccordo delle strutture dipartimentali e dell'organizzazione degli studi.

La Scuola propone al Consiglio di Amministrazione l'istituzione, l'attivazione e la soppressione dei corsi di studio sulla base delle proposte dei Dipartimenti. Nella fase di attuazione dell'attività didattica, la Scuola coordina l'organizzazione di attività formative relative a più corsi di studio e delibera sull'afferenza didattica dei docenti, sulla base delle indicazioni di afferenza primaria espressa da ciascuno. Tali strutture adottano un regolamento che definisce le procedure gestionali dei singoli corsi di studio di competenza, ivi comprese le afferenze dei docenti e le loro variazioni in relazione alla programmazione didattica coordinata, il supporto amministrativo e la gestione dei servizi comuni nonché delle attività didattiche correlate.

La Scuola coordina, inoltre le richieste di finanziamento necessarie al funzionamento della struttura medesima, degli spazi e delle strutture comuni, ivi compresi aule, biblioteche e laboratori didattici, e assicura il rispetto degli impegni sulla fruizione di strutture e di servizi assunti dai dipartimenti in sede di formulazione e ne vigila l'attuazione in sede di attivazione dell'offerta formativa.

Essa ha autonomia gestionale e amministrativa nei limiti del budget assegnato dal bilancio unico di Ateneo, organizza le risorse umane, le strutture e i servizi ad essa destinati.

È istituita presso la Scuola la Commissione paritetica Docenti-Studenti con il compito di monitorare l'offerta formativa, la qualità della didattica e dei servizi offerti agli studenti e di individuare gli indicatori per l'autovalutazione della Scuola.

Il Dipartimento è una struttura funzionalmente omogenea per finalità e metodi di ricerca, che promuove l'attività scientifica dei propri docenti, assicura l'attività didattica di propria competenza e svolge le attività rivolte all'esterno ad esse correlate o accessorie, incluso il trasferimento tecnologico. Le attività del dipartimento sono finalizzate al perseguimento della qualità scientifica e didattica e al miglioramento del livello di internazionalizzazione.

Il Dipartimento è composto da docenti appartenenti a settori scientifico-disciplinari omogenei in riferimento al progetto scientifico e didattico proposto per l'istituzione dello stesso. Al Dipartimento afferisce un numero di professori, ricercatori di ruolo e ricercatori a tempo determinato non inferiore a quaranta. Concorrono alle attività di ricerca e di didattica del dipartimento, nel rispetto delle proprie competenze, anche i dottorandi, gli assegnisti, gli specializzandi e, per le attività di supporto amministrativo e gestionale, le unità del personale tecnico amministrativo.

Al Dipartimento è attribuita autonomia gestionale e amministrativa nei limiti del budget assegnato dal bilancio unico di Ateneo. Il Dipartimento può inoltre proporre al Senato Accademico la costituzione di sezioni sulla base di specifiche finalità di didattica e di ricerca, su proposta di un numero congruo di docenti.

5. Obiettivi strategici

Gli obiettivi strategici definiti per il triennio sono riportati di seguito suddivisi per ogni area strategica di riferimento.

Area Strategica "Didattica"

Gli obiettivi strategici della didattica sono:

- Perfezionare la qualità dell'apprendimento
- Incrementare l'internazionalizzazione dell'offerta formativa
- Migliorare i servizi per gli studenti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Area strategica “Ricerca”

Gli obiettivi strategici della ricerca sono:

- Migliorare il supporto alla ricerca
- Internazionalizzazione delle strutture di ricerca

Area Strategica “Piano Dirigenziale”

Gli obiettivi del Piano Dirigenziale sono:

- Assicurare maggiori livelli di trasparenza sulle attività dell’Ateneo nonché implementare ed attuare le misure anticorruzione
- Semplificare ed informatizzare i processi gestionali
- Sostenere il cambiamento organizzativo

Piano della Performance dell’Ateneo Indicatori e target delle aree strategiche

Obiettivi Strategici Area “Didattica”	Indicatori performance organizzativa	Target 2015	Target 2016	Target 2017
Perfezionare la qualità dell’apprendimento (AD1)	Rilevazione annuale dell’opinione degli studenti sulla didattica	Migliorare la procedura informatica per la compilazione delle nuove schede e per la raccolta e l’elaborazione dei dati	Mantenimento di procedura di rilevazione on line dell’opinione degli studenti sulla didattica	Mantenimento di procedura di rilevazione on line dell’opinione degli studenti sulla didattica e pubblicazione dei risultati,
Incrementare l’internazionalizzazione e dell’offerta formativa (AD2)	Numero di Corsi di Laurea, e di Corsi di Laurea Magistrale, effettuati in lingua straniera	Un corso totalmente in inglese. Sedici, in inglese per non meno di 30 CFU a corso.	Mantenimento degli standard stabiliti per il 2015	Mantenimento degli standard stabiliti per il 2015
	Numero di Corsi di Laurea, e di Corsi di Laurea Magistrale con percorsi formativi congiunti e doppio titolo di laurea	Sei	Sei	Sette
	Numero accordi di cooperazione con Atenei stranieri che prevedano “percorsi integrati di studio”.	Quattro	Quattro	Cinque
	Numero accordi di cooperazione con Atenei stranieri che prevedano l’iscrizione in itinere e il rilascio del titolo per studenti stranieri solo incoming.	Uno	Uno	Due



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

	Partecipazione dell'Ateneo a Reti e/o consorzi Universitari	Uno	Mantenimento delle partecipazioni previste per il 2015	Mantenimento delle partecipazioni previste per il 2015
	Attrazione degli studenti stranieri	Miglioramento del livello di conoscenza lingua italiana, Miglioramento qualità soggiorno, Incremento attrattività per studenti con handicap, Assistere gli studenti stranieri durante svolgimento carriere, Semplificazione e modernizzazione delle procedure.	Mantenimento della riorganizzazione attuata	Miglioramento della riorganizzazione attuata
Migliorare i servizi per gli studenti (AD3)	Orientamento in ingresso.	<p>I. Sviluppo di azioni di orientamento in tutte le scuole secondarie di secondo grado. Progettazione di interventi integrati di orientamento preventivo con gli insegnanti e con le scuole che costituiscono il tradizionale bacino di utenza dell'Università di Palermo;</p> <p>II. Realizzazione di laboratori formativi di metodologia e simulazione delle prove di accesso per gli studenti del quarto e quinto anno delle cinque scuole coinvolte nel 2014;</p> <p>III. Rete territoriale – condivisione buone pratiche con altre università siciliane e nazionali.</p>	Mantenimento degli standard stabiliti per il 2015	Mantenimento degli standard stabiliti per gli anni precedenti
	Orientamento in itinere	I. Monitoraggio delle carriere accademiche sulla base di un'azione di recupero dei database delle coorti degli immatricolati puri alle lauree Triennali, alle Lauree Magistrali e alle Lauree a ciclo unico per un'analisi delle regolarità/ritardi e la rilevazione degli	Mantenimento degli standard stabiliti per il 2015	Mantenimento degli standard stabiliti per gli anni precedenti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

		<p>studenti "drop-out", al fine di promuovere piani di tutorato, che tengano conto anche delle "materie scoglio";</p> <p>II. Rete territoriale con altre strutture di tutorato – condivisione buone pratiche con altre università siciliane e nazionali.</p>		
	Orientamento in uscita	<p>I. Obiettivi eventi dedicati all'incontro tra aziende e laureati: 2 1 Career Day e 6 3 Recruiting Day;</p> <p>II. Rete del placement – accreditamento regionale e condivisione buone pratiche;</p> <p>III. Monitoraggio attraverso un'indagine campionaria degli sbocchi occupazionali dei laureati ad uno tre e cinque anni dalla laurea e dei dottori di ricerca dopo un anno dal conseguimento del titolo.</p>	Incremento degli standard stabiliti per il 2015	Incremento degli standard stabiliti per gli anni precedenti
Obiettivi Strategici Area "Ricerca"	Indicatori performance organizzativa	Target 2015	Target 2016	Target 2017
Migliorare il supporto alla ricerca (AR1)	Migliorare l'efficienza e la qualità del supporto amministrativo alla gestione dei progetti di ricerca	Monitoraggio dei progetti di ricerca attraverso il nuovo applicativo U-GOV e analisi della funzionalità del sistema	Migliorare il fattore di scouting dei bandi	Incremento del numero dei progetti presentati
Internazionalizzazione delle strutture di ricerca (AR2)	Numero di dottorati di ricerca internazionali che prevedono mobilità in entrata ed in uscita di docenti e dottorandi	Sei	Sette	Sette
Obiettivi Strategici Area "Piano Dirigenziale"	Indicatori Performance organizzativa	Target 2015	Target 2016	Target 2017



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Assicurare maggiori livelli di trasparenza sulle attività dell'Ateneo nonché implementare ed attuare le misure anticorruzione (APD1)	Grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti afferenti a questa linea strategica	Maggiore del 60% quindi punteggio obiettivi operativi dei dirigenti > 2,4	Maggiore del 70% quindi punteggio obiettivi operativi dei dirigenti > 2,8	Mantenimento degli standard previsti per il 2016
Semplificare ed informatizzare i processi gestionali (APD2)	Grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti afferenti a questa linea strategica	Maggiore del 60% quindi punteggio obiettivi operativi dei dirigenti > 2,4	Maggiore del 70% quindi punteggio obiettivi operativi dei dirigenti > 2,8	Mantenimento degli standard previsti per il 2016
Sostenere il cambiamento organizzativo (APD3)	Grado percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti afferenti a questa linea strategica	Maggiore del 60% quindi punteggio obiettivi operativi dei dirigenti > 2,4	Maggiore del 70% quindi punteggio obiettivi operativi dei dirigenti > 2,8	Mantenimento degli standard previsti per il 2016

Per quanto riguarda ciascun obiettivo delle aree strategiche "Didattica" e "Ricerca" sono stati inseriti da un minimo di uno ad un massimo di sei indicatori. I target sono specificati in dettaglio negli allegati. Alcuni obiettivi strategici non si traducono in obiettivi operativi in quanto l'ambito gestionale non rientra tra le competenze della struttura amministrativa dell'Ateneo. Gli obiettivi e gli indicatori sono elementi distinti ma perfettamente complementari della pianificazione. Nello sviluppo di un sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa è necessario definire innanzitutto l'insieme degli obiettivi da perseguire, poi selezionare gli indicatori e quindi da ultimo impostare i target. Nel caso delle aree strategiche "Didattica" e "Ricerca" alcuni target non sono stati inseriti ma sono rimandati nella loro quantificazione annuale al processo di "assegnazione degli obiettivi ai Dirigenti"; infatti il target rappresenta il livello della performance desiderata per considerare raggiunto un determinato obiettivo in un arco temporale definito. Gli obiettivi operativi assegnati ai dirigenti includeranno nella loro denominazione un chiaro collegamento con gli obiettivi strategici presenti in questo piano attraverso l'indicazione degli acronimi: (APD1), (APD2) e (APD3).

6. Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

La CIVIT afferma nella delibera n. 112 del 2010 che: *"Le amministrazioni si adeguano agli indirizzi ivi proposti secondo una logica di gradualità e miglioramento continuo"*.

In relazione a quanto previsto dalla delibera precedentemente citata la data del 31 gennaio, fissata dall'articolo 10 del decreto, va considerata come termine ultimo per l'adozione formale e la pubblicazione del Piano, mentre i suoi contenuti devono essere definiti in linea di massima prima della fine dell'anno precedente al Piano, ai fini di garantire un effettivo allineamento con il ciclo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio, come previsto dai richiamati articoli 5, comma 1, e 10, comma 1, del decreto.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

6.1. Obiettivi assegnati al personale dirigenziale

All'interno della logica di albero della performance, gli obiettivi strategici, di norma, stabiliti nella fase precedente vengono articolati in obiettivi operativi per ciascuno dei quali vanno definite le azioni, i tempi, e le responsabilità organizzative connesse al loro raggiungimento.

Si riportano di seguito gli obiettivi assegnati al Direttore Generale da parte del Consiglio di Amministrazione per l'anno 2015.

Come previsto dal vigente regolamento per la valutazione della performance del personale dirigente tecnico amministrativo, dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione degli obiettivi assegnati al Direttore Generale, gli obiettivi vengono assegnati a cascata ai Dirigenti e a tutti i responsabili di posizione organizzativa.

7. Il processo seguito e le azioni di miglioramento del Ciclo di gestione delle performance

Seguendo le disposizioni generali del d.lgs. 150/2009, per assicurare alti standard qualitativi ed economici dei servizi, le amministrazioni pubbliche si adoperano per la valorizzazione dei risultati e delle performance, attivando un processo di miglioramento continuo definito come "Ciclo della performance" (di cui art. 4 del d.lgs. 150/2009). Per la realizzazione del sopraindicato processo, all'interno del decreto sono indicati i documenti a supporto, in particolare:

- il "Sistema di misurazione e valutazione della performance": è il documento in cui le amministrazioni pubbliche esplicitano le caratteristiche del modello complessivo di funzionamento alla base dei sistemi di misurazione;
- il "Piano della Performance": è il documento in cui le amministrazioni pubbliche esplicitano gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e, quindi, i relativi indicatori e valori programmati per la misurazione e la valutazione dei risultati;
- la "Relazione sulla performance", è il documento in cui le amministrazioni pubbliche evidenziano i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai target attesi, definiti ed esplicitati nel Piano della Performance;
- il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", è il documento in cui vengono descritte tutte quelle azioni e strumenti che consentono ai cittadini di accedere agevolmente alle informazioni circa il funzionamento dell'ente e i risultati raggiunti.

7.1. Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano

Per l'estensione del presente documento si è partiti dal piano della performance 2014/2016 (approvato a fine gennaio 2014) che nasceva dall'utilizzo del piano della performance 2011/13; esso era stato impostato in base alle indicazioni del CAF applicate al caso del nostro Ateneo. Si è quindi proceduto all'analisi dei dati raccolti e di quelli già a disposizione.

Nel processo di definizione delle aree di intervento per il prossimo triennio sono stati coinvolti gli organi di indirizzo politico, il Rettore, i delegati del Rettore per le aree della Programmazione, sviluppo e controllo strategico e alle politiche dipartimentali e di reclutamento, della didattica, della ricerca, della internazionalizzazione ed altri coinvolti nella pianificazione triennale.

7.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

A partire dal 01/01/2015 l'Ateneo si doterà del nuovo programma di contabilità economico patrimoniale. Tale innovazione, nei prossimi anni, dovrebbe portare a migliorare il processo anticipando la predisposizione del piano e collegando lo stesso alle voci preventive del bilancio d'esercizio.

7.3 Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance

Si prevede un sempre maggiore coinvolgimento degli stakeholder ed una maggiore coesione con i vari sistemi di programmazione e valutazione vigenti all'interno del sistema universitario, grazie anche a quanto statuito dalla normativa vigente, infatti l'art. 60 comma 2 del decreto legge del 21 giugno 2013 n. 69 prevede che "All'articolo 13, comma 12, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, è aggiunto in fine il seguente periodo: "Il sistema di valutazione della attività amministrative delle università e degli enti di ricerca di cui al Capo I del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, è svolto dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario (ANVUR) e della ricerca nel rispetto dei principi generali di cui all'articolo 3 e in conformità ai poteri di indirizzo della Commissione di cui al comma 5.";

8. Allegati tecnici

Allegati:

- scheda obiettivi del Direttore Generale;
- organigramma dell'amministrazione centrale (DDG n. 752/2014 del 28/2/2014) con tutte le posizioni organizzative e le relative declaratorie valide a decorrere dal primo marzo 2014.

•
-Scheda obiettivi del Direttore Generale:

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI Anno di riferimento della valutazione: 1° gennaio – 18 settembre 2015

SCHEDA DI ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI			
Struttura: DIREZIONE GENERALE			<i>anno di riferimento della valutazione:</i> 2015
<i>Valutato</i>	<i>Nome</i> Antonio	<i>Cognome</i> Valenti	

OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO					
n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO

n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica
1	<p>Qualità dell'apprendimento: Ob. Strategico "Area Didattica"</p> <p>a) Migliorare i servizi per gli studenti (AD3)</p>	<p>1. Orientamento in ingresso [peso 10%]:</p> <p>IV. Sviluppo di azioni di orientamento in tutte le scuole secondarie di secondo grado. Progettazione di interventi integrati di orientamento preventivo con gli insegnanti e con le scuole che costituiscono il tradizionale bacino di utenza dell'Università di Palermo;</p> <p>V. Realizzazione di laboratori formativi di metodologia e simulazione delle prove di accesso per gli studenti del quarto e quinto anno delle cinque scuole coinvolte nel 2014;</p> <p>VI. Rete territoriale – condivisione buone pratiche con altre università siciliane e nazionali.</p> <p>2. Orientamento in itinere [peso 5%]:</p> <p>III. Monitoraggio delle carriere accademiche sulla base di un'azione di recupero dei database delle coorti degli immatricolati puri alle lauree Triennali, alle Lauree Magistrali e alle Lauree a ciclo unico per un'analisi delle regolarità/ritardi e la rilevazione degli studenti "drop-out", al fine di promuovere piani di tutorato, che tengano conto anche delle "materie scoglio";</p> <p>IV. Rete territoriale con altre strutture di tutorato – condivisione buone pratiche con altre università siciliane e nazionali.</p>	25%	Promuovere e migliorare l'immagine e la comunicazione dell'Ateneo	Entro il 18 settembre 2015
		<p>Orientamento in uscita [peso 10%]:</p> <p>IV. Obiettivi eventi dedicati all'incontro tra aziende e laureati: 1 Career Day e 3 Recruiting Day;</p> <p>V. Rete del placement – accreditamento regionale e condivisione buone pratiche;</p> <p>VI. Monitoraggio attraverso un'indagine campionaria degli sbocchi occupazionali dei laureati ad uno tre e cinque anni dalla laurea e dei dottori di ricerca dopo un anno dal conseguimento del titolo.</p>			
2	<p>Sviluppare ed incrementare i progetti europei: Ob. Strategico "Area Ricerca"</p> <p>a) Migliorare il supporto alla ricerca (ARI)</p>	<p>a) Monitoraggio dei progetti di ricerca attraverso il nuovo applicativo U-GOV e analisi della funzionalità del sistema</p>	10%	Miglioramento delle performance dell'Ateneo	Entro il 30 giugno 2015



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO

n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica
3	<p>Assicurare maggiori livelli di trasparenza sulle attività dell'Ateneo nonché implementare ed attuare le misure anticorruzione: <i>Ob. Strategico "Area Piano Dirigenziale"</i></p> <p>a) <i>Fruibilità e accessibilità dei dati (APDI)</i></p>	<p>Rendere fruibili, trasparenti ed accessibili attraverso il portale docenti e la sezione del portale amministrazione trasparente i seguenti dati (fonte cruscotto MIUR) [peso 10%]:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studenti immatricolati per corso di laurea e per anno di corso; • Coorte studenti iscritti per corso di laurea, per anno di corso e per A.A.; • N. studenti regolari per corso di laurea, per anno di corso e per A.A.; • N. studenti laureati per corso di laurea per anno solare (con dettaglio in corso/fuori corso); • N. studenti laureati per corso di laurea per A.A. (con dettaglio in corso/fuori corso); • N. CFU sostenuti all'estero per corso di laurea e A.A.; • N. CFU sostenuti per corso di laurea e A.A. (distinguendo tra studenti in corso e fuori corso); • N. laureati regolari per corso di studio e per A.A.. • N. Assegnisti di ricerca in servizio SSD di riferimento (al 31.12 dell'anno) [Fonte CSA] • Dottorandi di ricerca in servizio per anno con tipologia (senza borsa, con borsa di Ateneo, con borsa esterna), SSD di riferimento (al 31.12 dell'anno) [Fonte CSA] • Database docenti: anno, dipartimento, nome, codice fiscale, qualifica, area CUN; SSD, settore concorsuale, data inizio carriera, data presunta fine carriera [Fonte CSA] • Database TAB: anno, dipartimento, nome, codice fiscale, ruolo, area, data inizio carriera, data presunta fine carriera [Fonte CSA] <p>Creazione di un database relazionale, a partire dall'A.A 2014/2015, contenente i seguenti dati [peso 10%]:</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. CFU erogati per singolo SSD (al netto delle mutazioni); • N. studenti in mobilità Erasmus (o altro) per corso di laurea e A.A.; • N. studenti che hanno sostenuto CFU all'estero per corso di laurea e A.A.. 	20%	Miglioramento dei servizi agli utenti interni ed esterni all'Ateneo e maggiore trasparenza	Entro il 18 settembre 2015



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

OBIETTIVI DI INNOVAZIONE / MIGLIORAMENTO					
n°	Obiettivo	Modalità di misura	Peso attribuito all'obiettivo	Risultato atteso	Tempistica
4	<p>Promozione della qualità del sistema universitario: <i>Ob. Strategico "Area Piano Dirigenziale"</i></p> <p>Semplificare ed informatizzare i processi gestionali attraverso (APD2):</p> <p>a) la dematerializzazione dei processi amministrativi per i servizi agli studenti;</p> <p>b) il potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti;</p> <p>c) il miglioramento della raccolta dei dati relativi alle procedure di valutazione nazionale – Scheda SUA-RD.</p> <p>d) Sostenere il cambiamento organizzativo (APD3)</p>	<p>a) Verbalizzazione on-line degli insegnamenti presenti nei Corsi di Studio e sua manutenzione; Aggiornamento e manutenzione dell'applicativo OFFWEB; Aggiornamento delle Schede di Trasparenza su OFFWEB e trascrinamento delle informazioni sul portale della Didattica; Procedura di rilevazione on-line dell'opinione degli studenti sulla didattica e pubblicazione dei risultati, con le modifiche richieste dall'ANVUR; Rilascio informatizzato mediante il portale del diploma supplement come file pdf; Realizzazione e rilascio libretto universitario elettronico. [peso 10%]</p> <p>b) Miglioramento del supporto online agli studenti in mobilità [peso 5%].</p> <p>c) Organizzare la struttura tecnico amministrativa realizzando azioni specifiche per implementare la produttività dell'Ateneo, identificando percorsi operativi e supporti per ottimizzare il reperimento ed il successivo conferimento dei dati al valutatore ANVUR [peso 5%].</p> <p>d) Ripianare nei Dipartimenti dell'Ateneo le carenze di organico di personale amministrativo evidenziate dal budget strutture [peso 10%].</p>	30%	Miglioramento dei servizi agli studenti e delle performance d'Ateneo	<p>a) Entro il 18 settembre 2015</p> <p>b) Entro il 18 settembre 2015</p> <p>c) Entro il 30 giugno 2015</p> <p>d) Entro il 30 aprile 2015</p>
5	<p>Dimensionamento sostenibile del sistema universitario</p> <p>a) Misure per la sostenibilità dell'offerta formativa e dei servizi agli studenti</p>	<p>a) Proposta per l'aggiornamento della tassazione degli studenti sulla base del reddito ISEE.</p>	10%	Miglioramento delle performance d'Ateneo	Entro il 30 giugno 2015

-organigramma dell'amministrazione centrale (DDG n. 752/2014 del 28/2/2014) con tutte le posizioni organizzative e le relative declaratorie valide a decorrere dal primo marzo 2014:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Università degli Studi di Palermo		
Titolo	Classe	Fascicolo
nr. 15566		data 28/02/2014
UOR UOB41	CC	RPA

DDG n°752/2014.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, nel testo vigente;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Palermo;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Università;

VISTO il vigente Contratto Collettivo integrativo, come da ultimo modificato con l'accordo di contrattazione integrativa stipulato il 28/02/2014, ed in particolare l'art.12;

VISTE le delibere del 6 agosto 2009, del 27 ottobre 2009 e del 13 novembre 2009 con le quali il Consiglio di Amministrazione ha approvato il modello organizzativo dell'Amministrazione centrale;

VISTA la D.D.G. n° 2498 del 06/08/2013 con la quale, a decorrere dall'01/09/2013, è stata ridefinita la struttura organizzativa dell'Amministrazione Centrale dell'Università degli Studi di Palermo e, contestualmente, attribuita la responsabilità delle strutture dell'Amministrazione centrale dell'Università degli studi di Palermo nonché la responsabilità per lo svolgimento delle funzioni specialistiche;

VISTA la D.D.G. n° 4266 del 31/12/2013 con la quale, nelle more della stipula del sopra citato accordo, sono stati prorogati gli incarichi di responsabilità conferiti al personale in servizio presso le strutture dell'Amministrazione centrale a decorrere dall'1/01/2014 ai sensi degli artt.11, 12 e 16, comma 7, del CCI;

VISTA la D.D.G. n° 44 dell'8/01/2014 con la quale sono state apportate modifiche alla citata D.D.G. n° 4266/2013 relativamente agli incarichi conferiti;

VISTA la D.D.G. n° 751 del 28/02/2014 con cui è stata, tra l'altro, costituita l'UOB05bis "Programmi ed Ordinamenti didattici internazionali";

RITENUTO necessario garantire la piena funzionalità dell'attuale struttura organizzativa dell'Amministrazione centrale, differendo provvisoriamente le modifiche da apportare alla struttura organizzativa delle strutture interessate al processo di riorganizzazione delle Scuole e del Sistema bibliotecario di Ateneo (Segreterie Studenti, SBA, SIA, ecc.);

TENUTO CONTO dell'andamento complessivo della valutazione della performance individuale dei dipendenti interessati;

ACCERTATA la necessaria copertura finanziaria nelle pertinenti voci del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DISPONE

- Art.1)** A decorrere dall'01/03/2014 tutti gli incarichi di responsabilità prorogati o conferiti a decorrere dall'01/01/2014 ai sensi degli artt.11, 12 e 16, comma 7, del CCI presso le strutture dell'Amministrazione centrale con le DD.D.G. citate in premessa vengono revocati congiuntamente alle relative indennità di responsabilità e/o retribuzioni di posizione.
- Art.2)** Tenuto conto del curriculum vitae, delle capacità professionali e della pregressa attività svolta nell'Ateneo dal personale assegnato presso le strutture dell'Amministrazione centrale, a decorrere dal 1° marzo e fino al 31 dicembre 2014, vengono conferiti gli incarichi indicati nell'allegato elenco che costituisce parte integrante del presente provvedimento, con l'individuazione delle correlate indennità, avendo a riferimento quanto stabilito, in particolare, dall'art.22, comma 1 bis, del CCI come da ultimo modificato con l'accordo sottoscritto il 28/02/2014. Detta indennità/retribuzione non verrà corrisposta al personale collocato nelle fasce AOU e/o equiparato a figure dirigenziali del SSN in quanto – ai sensi dell'art.16, comma 3, del vigente CCI – il trattamento accessorio di detto personale è posto a carico dell'Azienda ospedaliero universitaria "Policlinico Paolo Giaccone".
- Art.3)** Ai sensi dell'art.16 comma 1 del CCI, Tali incarichi, potranno essere revocati anche prima della scadenza con atto scritto e motivato in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi, a specifiche sopravvenute esigenze e/o in seguito di accertati risultati negativi.
- Art.4)** Ai sensi di quanto previsto dall'art.16, comma 2, del citato CCI il personale cui è conferito un incarico ex art. 91 del CCNL 16 ottobre 2008, assume la responsabilità dei procedimenti di pertinenza dei relativi ambiti organizzativi e/o professionali. L'attribuzione degli incarichi e delle correlate indennità comporta inoltre per i dipendenti la disponibilità a prestare la propria attività, se necessario, anche oltre il normale orario di servizio, anche se non dovesse riscontrarsi la necessaria disponibilità nel budget per il lavoro straordinario assegnato alla struttura. Tali eccedenze costituiscono crediti orari, fruibili secondo le modalità previste dall'art. 27 del vigente CCNL di comparto.

Il Direttore Generale

Antonio Valenti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Allegato al D.D.G. n° 752 del 28/02/2014

Cod.	Strutt.	Incarico	Nome	Ctg.	ind./retr.
STF01	Rett.	Ufficio di segreteria del Rettore	Calli Giulia	D	€ 3.427,20
FSP01	Rett.	Segreteria Prorettore	Buffa Anna Maria	D	€ 1.470,00
STF02	Rett.	Segreteria Tecnica del Rettore	Cossentino Silvia	D	€ 3.427,20
STF03	Rett.	Cerimoniale	Troccoli Augusta	D	€ 3.427,20
STF04	Rett.	Comunicazione istituzionale	Grasso Giuseppe	EP	€ 8.263,31
FSP02	Rett.	Rassegna stampa	Inzinna Giuseppa	D	€ 1.470,00
SSP01	Rett.	Rapporti con l'Azienda ospedaliero-universitaria "Policlinico Paolo Giaccone"	Garaffa Maria Antonia	EP	€ 12.911,42
FSP02bis	Rett.	Segreteria Amministrativa del S. S. rapporti con l'A.O.U.P.	Galloto Marianna	C	€ 1.470,00
FSP02ter	Rett.	Supporto gestione affari legali e contenzioso personale A.O.U.P.	Ducato Paolo	C	€ 1.470,00
SSP02	Rett.	Sistema di sicurezza di Ateneo	Polisano Angelino	EP	€ 12.911,42
FSP03	Rett.	Segreteria del sistema sicurezza di Ateneo	Riera Laura	D	€ 1.470,00
FSP03bis	Rett.	Valutazione e gestione dei rischi chimico e cancerogeno	Muratore Davide	C	€ 1.470,00
FSP03ter	Rett.	Valutazione e gestione del rischio meccanico derivante dall'utilizzo di macchine e attrezzature	Vaccaro Francesco	C	€ 1.470,00
SET02	Rett.	Prevenzione e protezione di Ateneo	Pignato Adelaide	EP	€ 8.263,31
SET03	Rett.	Medicina del lavoro e di radioprotezione di Ateneo	Cicuta Rosa Anna	EP	€ 8.263,31
STF05	D.G.	Segreteria del Direttore Generale	Iacopelli Liliana	D	€ 3.427,20
FSP04	D.G.	Supporto informatico Direzione generale	Ferrara Giuseppe	C	€ 1.470,00
STF06	D.G.	Assistente di direzione	Castorina Ettore	EP	€ 12.911,42
STF06	D.G.	Assistente di direzione	Corona Alessandra	D	€ 4.809,30
SET04	D.G.	Programmazione, controllo di gestione, valutazione della performance ed elaborazioni statistiche di Ateneo	Salerno Silvia	EP	€ 12.911,42
FSP05	D.G.	Mappatura e reingegnerizzazione dei processi	Scurti Vincenzo	D	€ 1.470,00
UOB01	D.G.	Controllo di gestione	Fierotti Massimo	D	€ 2.695,47
FSP05bis	D.G.	Supporto alla programmazione	Danielle Miriam	D	€ 2.695,47
UOB02	D.G.	Ufficio statistica d'Ateneo	Mormando Ignazio	C	€ 1.470,00
FSP05ter	D.G.	Supporto alla valutazione della didattica e alle elaborazioni statistiche d'Ateneo	Giannone Nicola	EP	€ 12.911,42
SET05	D.G.	Relazioni sindacali	da assegnare		
FSP06	D.G.	Segreteria contrattazione	Aglieri Carlo	C	€ 1.470,00
FSP07	D.G.	Rapporti con i sindacati			
UOA01	A1	Segreteria Affari Generali Area 1	Curò Santa	D	€ 3.427,20
FSP09	A1	Supporto informatico Area 1	D'Acquisto Giovanni	C	€ 1.470,00
UOA02	A1	Centro Linguistico d'Ateneo	Muscotto Giuseppe	D	€ 3.427,20
FSP10	A1	Laboratorio linguistico	Mancuso Rosanna	C	€ 1.470,00
UOA03	A1	Master e IFTS	Mortelitti Liliana	D	€ 3.427,20
FSP10bis	A1	Servizio di segreteria UOA Master e IFTS	De Franchis Franco	C	€ 1.470,00
SSP03	A1	Formazione specialistica post-lauream ed esami di Stato	Alessi Onofrio	EP	€ 12.911,42
UOB03	A1	Scuole di specializzazione mediche, sanitarie, legali e disattivate	Lo Presti Maria Concetta	D	€ 2.695,47
FSP10ter	A1	Supporto scuole di specializzazione	Renda Giuseppe	C	€ 1.470,00
UOB04	A1	Contratti di formazione specialistica e borse di studio	Amico Gaetana	D	€ 2.695,47
UOB05	A1	Esami di Stato	Lupo Angelo	D	€ 2.695,47



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Allegato al D.D.G. n° 752 del 28/02/2014

FSP10quater	A1	Supporto esami di Stato	Diana Salvatore	C	€ 1.470,00
SET08	A1	Ordinamenti didattici e programmazione	Albeggiani Massimo	EP	€ 12.911,42
UOB05bis	A1	Programmi ed Ordinamenti didattici internazionali	Fiorano Valeria	D	€ 2.695,47
UOB06	A1	Programmazione didattica	Sternheim Alessandra	D	€ 2.695,47
UOB07	A1	Gestione corsi di studio e regolamenti didattici	Donato Ersilia	D	€ 2.695,47
UOB08	A1	Ordinamenti didattici e gestione banche dati dell'offerta formativa	Tusa Claudio	D	€ 2.695,47
UOB08bis	A1	Tirocini Formativi Attivi	Di Noto Giuseppe	D	€ 2.695,47
SET09	A1	Orientamento, Promozione e Placement	Siino Emanuele	EP	€ 8.263,31
UOB09	A1	Orientamento e placement	Corfeo Barbara	D	€ 2.695,47
UOB10	A1	Stage, tirocini e tutorato	Facciola Ornella	D	€ 2.695,47
UOB11	A1	Abitilità diverse	Ingrassia Giulia	D	€ 2.695,47
UOB12	A1	Iniziative culturali, sociali e contro la criminalità organizzata	Costanzo Marina	D	€ 2.695,47
UOB13	A1	Studenti part-time	Albano Salvatore	D	€ 2.695,47
SSP04	A1	Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo	D'Amore Marina	EP	€ 12.911,42
FSP12	A1	Segreteria amministrativa SSP04	Vassallo Patrizia	D	€ 1.470,00
SET10	A1	Catalogo bibliografico d'Ateneo e trattamento del materiale	Foto Antonina	EP	€ 8.263,31
SET11	A1	Biblioteca digitale	Castiglia Maria Stella	EP	€ 8.263,31
SET12	A1	Monitoraggio e valutazione delle biblioteche	Devescovi Patrizia	EP	€ 8.263,31
SET13	A1	Coordinamento settori culturali	Aranco Antonella	EP	€ 8.263,31
SSP10	A1	Segreterie studenti	Di Grigoli Maria	EP	€ 12.911,42
UOB78	A1	Segreteria amministrativa SSP10	Lorito Anna	D	€ 2.695,47
FSP66	A1	Supporto logistico			
FSP67	A1	Supporto informatico SSP10	Diliberto Salvatore	B	€ 1.470,00
FSP68	A1	Registrazione CFU e supporto segreteria remote	Ippolito Claudio	C	€ 1.470,00
FSP69	A1	Recupero e rimborso tasse e premialità studenti	Marzullo Giovanni	C	€ 1.470,00
FSP70	A1	Supporto gestione servizi generali	Livoti Valeria	C	€ 1.470,00
FSP72	A1	Archivio Corrente	Tinnirello Francesco	C	€ 1.470,00
FSP73	A1	Call Center	Visconti Giuseppe	C	€ 1.470,00
FSP74	A1	Conferme titoli	Insera Gaetano	D	interim
UOB79	A1	Segreteria agraria e scienza MM.FF.NN.	Sblandi Giuseppina	D	€ 2.695,47
UOB80	A1	Segreteria architettura e ingegneria	Genovese Antonio	D	€ 2.695,47
UOB81	A1	Segreteria economia	Insera Gaetano	D	€ 2.695,47
UOB82	A1	Segreteria giurisprudenza e scienze politiche	Morreale Anna Maria	D	€ 2.695,47
UOB83	A1	Segreteria lettere e filosofia	Ficano Vincenzo	D	€ 2.695,47
UOB84	A1	Segreteria medicina e chirurgia, farmacia e scienze motorie	Sposito Anna Maria	D	€ 2.695,47
UOB85	A1	Segreteria scienze della formazione	Barbara Natalia	D	€ 2.695,47
UOB86	A1	Ufficio raccordo-monitoraggio flussi-studenti stranieri	Sarzana Angelo	D	€ 2.695,47
UOB87	A1	Front Office	Scimone Loredana	D	€ 2.695,47
UOB88	A1	Ufficio istruttoria contenzioso SSP10	De Gregorio Maria Anna	C	€ 1.470,00
FSP75	A1	Accesso atti Segreteria Studenti	Badalamenti Marcello	D	€ 2.695,47
UOB89	A1	Rilascio titoli accademici			
UOA04	A2	Segreteria Affari Generali Area 2	Barbera Maria	D	€ 3.427,20



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Allegato al D.D.G. n° 752 del 28/02/2014

FSP13	A2	Supporto informatico Area 2	Priolo Carmelo	D	€ 1.470,00
FSP13bis	A2	Supporto alle tematiche di bilancio e generali dell'Area 2	Agrusa Maria Antonia	D	€ 1.470,00
FSP13ter	A2	Supporto alla programmazione	Cardullo Anna Maria	C	€ 1.470,00
UOA05	A2	Comunicazione per la Ricerca, la cooperazione internazionale, l'internazionalizzazione e la disseminazione dei risultati	Cataldo Daniela	D	€ 3.427,20
UOA06	A2	Politiche di internazionalizzazione per la mobilità	Ragonese Angela	D	€ 3.427,20
FSP14	A2	Erasmus placement, tirocini CRUI e altri programmi di tirocinio in ambito internazionale	Graziano Altair	C	€ 1.470,00
FSP14bis	A2	Rendicontazione dei finanziamenti per la mobilità internazionale	Butera Fabio	C	€ 1.470,00
UOA07	A2	Cooperazione internazionale per la formazione e la ricerca	Serafini Antonio	D	€ 3.427,20
UOA07bis	A2	Marketing e fundraising	Puccio Barbara	D	€ 3.427,20
SET14	A2	Ricerca istituzionale	Donzelli Maria Rosa	EP	€ 12.911,42
UOB14	A2	Iniziativa di ricerca nazionale e locale	Amico Gabriella	D	€ 2.695,47
UOB15	A2	Audit, valutazione ANVUR e valutazione dell'impatto economico della ricerca	La Bella Valeria Catog.	D	€ 2.695,47
UOB16	A2	Anagrafe della ricerca e rapporti con il Cilea	Conigliaro Luca	D	€ 2.695,47
UOB17	A2	Strutture e Convenzioni di Ricerca	da assegnare		
SET15	A2	Formazione per la ricerca	Semilia Modesta	EP	€ 12.911,42
UOB18	A2	Dottorato di ricerca	Leggio Antonino	D	€ 2.695,47
FSP16	A2	Gestione banche dati dottorato di ricerca	Sposito Maria Angela	C	€ 1.470,00
UOB19	A2	Convenzioni e consorzi per i corsi di dottorato	Milia Giuseppa	D	€ 2.695,47
UOB20	A2	Assegni di ricerca	Malone Maria	D	€ 2.695,47
FSP15	A2	Gestione banche dati assegni di ricerca	da assegnare		
UOB21	A2	Borse di studio finalizzate alla ricerca ed assegni finanziati da programmi comunitari	Meddalena Marcella	D	€ 2.695,47
SET16	A2	Servizio di supporto alla ricerca	Tropea Luciano	EP	€ 12.911,42
FSP16bis	A2	Supporto alle attività di rendicontazione e di raccordo con l'area economico-finanziaria per i programmi comunitari	Ingrasciotta Leonardo	D	€ 1.470,00
FSP16ter	A2	Accordi, convenzioni, ATS e fidejussioni nell'ambito dei progetti comunitari	La Monica Fabio	D	€ 1.470,00
FSP16quater	A2	Programmi di finanziamento di progetti trans-frontalieri	Ceraulo Concetta	C	€ 1.470,00
FSP16quinquies	A2	Assistenza nei rapporti con Enti esterni e in house in ambito di ricerca	Valenti Massimo	C	€ 1.470,00
UOB22	A2	Scouting e monitoraggio	D'ippolito F. sco Paolo	D	€ 2.695,47
UOB23	A2	Programmi comunitari a gestione diretta, indiretta e altri fondi	Piazza Giuseppe	D	€ 2.695,47
SET17	A2	Industrial liaison office e trasferimento tecnologico	Gennuso Fausto	EP	€ 8.263,31
FSP17	A2	Brevetti e trasferimento tecnologico	da assegnare		
FSP18	A2	Accreditamento aziende	da assegnare		
FSP19	A2	Spin-off accademico e start-up d'impresa	Licalsi Luigi A.	C	€ 1.470,00
SET18	A2	Laboratori di Ateneo	Filizzola Felice	EP	€ 8.263,31
UOA08	A3	Segreteria Affari Generali Area 3	Saccone Iole	D	€ 3.427,20
FSP20	A3	Supporto informatico Area 3	da assegnare		
FSP20bis	A3	Invii telematici e gestione archivi	Buccellato Giuseppe F.	C	€ 1.470,00
UOA08bis	A3	Economato	Mingola Calogero	D	€ 3.427,20
SET19	A3	Bilancio e rendiconto	Casiglia Valerio	EP	€ 12.911,42
UOB24	A3	Redazione e gestione dei bilanci di previsione	Sanfilippo Domenico	D	€ 2.695,47
UOB25	A3	Rendiconto, consolidamento bilancio di Ateneo, Elaborazione e riclassificazione del bilancio SIOPE	Corfeone Antonina	D	€ 2.695,47

38



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Allegato al D.D.G. n° 752 del 28/02/2014

UOB26	A3	Predisposizione e aggiornamento dati di bilancio	Giuliana Gaetana	D	€ 2.695,47
SET20	A3	Contabilità	Ferro Francesco	EP	€ 12.911,42
UOB27	A3	Entrate ministeriali e trasferimenti da enti	Tripoli Francesca	D	€ 2.695,47
UOB28	A3	Entrate proprie studenti e rimborsi tasse agli studenti	Gilbaldi Valentina	D	€ 2.695,47
UOB29	A3	Spese generali e per progetti dell'Ateneo	Campaharo Leonardo	D	€ 2.695,47
UOB30	A3	Edilizia universitaria e fitti	Mineo Marcello	D	€ 2.695,47
UOB30bis	A3	Entrate FFO, trasferimenti regionali e a favore dei Centri di gestione	Talento Maria Rita	D	€ 2.695,47
UOB30ter	A3	Impegni, liquidazioni e mandati per utenze, spese legali, indennità e gettoni di presenza componenti esterni Organismi istituzionali	Palazzo Angela	D	€ 2.695,47
UOB30quater	A3	Impegni, liquidazioni ed emissioni ordinativi di pagamento per spese di missione	Fontana Ninfa	D	€ 2.695,47
UOB30quinties	A3	Raccordo e comunicazioni con i centri di gestione per quanto concerne le entrate	Gucciardo Elisabetta	D	€ 2.695,47
UOB31bis	A3	Gestione pagamenti retribuzioni/emolumenti personale strutturato e non da elaborazioni CSA-CINECA	D'Amico Antonino	D	€ 2.695,47
UOB31ter	A3	Versamenti contributivi e previdenziali personale universitario strutturato e non, sede e AOUP	Valerio Nicola	D	€ 2.695,47
SET21	A3	Contabilità economico-patrimoniale e supporto ai Centri di gestione con il bilancio unico	Scarpa Giuseppe	EP	€ 12.911,42
UOB32	A3	Supporto ai Centri di gestione	Versace Sandra	D	€ 2.695,47
SET22	A3	Supporto ai centri di gestione con il bilancio unico e monitoraggio delle attività dei Centri di gestione di competenza	Scalvino Anna P.	EP	€ 12.911,42
UOB33	A3	Monitoraggio dei centri di gestione	Scianna Giacomo	D	€ 2.695,47
SET23	A3	Spese per progetti di ricerca di Ateneo e raccordo dei Centri di gestione e dei Poli didattici	Mezzacapo Venera	EP	€ 12.911,42
UOB35	A3	Supporto ai centri di gestione e ai Poli decentrati	Casales Fabrizio	D	€ 2.695,47
UOB36	A3	Gestione dei contributi finalizzati erogati da Enti pubblici territoriali su aperture di credito	Nicosia Giuseppe	D	€ 2.695,47
UOB36bis	A3	Spese per progetti di ricerca dell'Ateneo e supporto alla rendicontazione dei progetti	Cucciniello Ermelinda	D	€ 2.695,47
SET24	A3	Ufficio Fiscale	Gangi Chiodo Franco	EP	€ 8.263,31
UOB37	A3	Dichiarazioni fiscali	Calli Giuseppe	D	€ 2.695,47
UOB38	A3	Imposte indirette	Volo Pietro	D	€ 2.695,47
UOA09	A4	Segreteria affari generali Area 4	Buccheri Francesco	D	€ 3.427,20
FSP26	A4	Supporto informatico Area 4	Li Pomi Nunzio	C	€ 1.470,00
FSP27	A4	Archivio fascicoli del personale	Famoso Pietro	C	€ 1.470,00
FSP27bis	A4	Supporto affari generali Area 4	Migliardi Francesco	B	€ 1.470,00
FSP27ter	A4	Servizio Civile	Messina Tiziana	D	€ 1.470,00
FSP27quater	A4	Segreteria Ufficio competente per i procedimenti disciplinari	da assegnare		
UOA10	A4	Gestione presenze e trattamento accessorio	Musto Giulia	D	€ 3.427,20
FSP29	A4	Rilevazione presenze	Marsala Domenico	C	€ 1.470,00
FSP31	A4	Trattamento accessorio	Porcelli Giovanni	C	€ 1.470,00
FSP31bis	A4	Visite fiscali e malattie	Granata Salvatore	C	€ 1.470,00
FSP31ter	A4	Permessi e congedi	Giò Paola	B	€ 1.470,00
UOA11	A4	Gestione Previdenziale	Messina Massimo	D	€ 3.427,20
FSP32	A4	Pensioni e trattamento di fine servizio	Toscano Marcello	C	€ 1.470,00
FSP33	A4	Riscatti, rcongionzioni e denuncia infortunio Inail	Cardella Maria	D	€ 1.470,00
FSP34	A4	Previdenza complementare e banca dati Inps gestione dipendenti pubblici	Di Pisa Costanza	B	€ 1.470,00
SET25	A4	Carriere professori e ricercatori	Ferraro Loredana	EP	€ 8.263,31

4/8



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Allegato al D.D.G. n° 752 del 28/02/2014

FSP35	A4	Supplenze e affidamenti	Fanale Anna Maria	D	€ 1.470,00
FSP36	A4	Assenze professori e ricercatori	Livoti Anna	D	€ 1.470,00
UOB38	A4	Carriere professori di prima e seconda fascia	Geraci Anna Maria	D	€ 2.695,47
UOB40	A4	Carriere ricercatori e assistenti	Calabrese Maria Anna	D	€ 2.695,47
SET26	A4	Carriere e formazione continua dei dirigenti e del personale tecnico-amministrativo	Sciabica Caterina	EP	€ 12.911,42
FSP37	A4	Avviamento al lavoro e cessazioni dal servizio	Giulio Silvana	C	€ 1.470,00
FSP38	A4	Mobilità del personale e procedure convenzionali per assunzioni obbligatorie	Contraffatto Sonia	C	€ 1.470,00
UOB41	A4	Carriere personale dirigente e tecnico-amministrativo universitario	Mangiafrida Domenico	D	€ 2.695,47
UOB42	A4	Carriere personale tecnico-amministrativo universitario dell'AOUP	Ferrara Adriana	D	€ 2.695,47
UOB43	A4	Carriere personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, cessazioni, proroghe e redazione stati di	Costanzo Claudia	D	€ 2.695,47
UOB44	A4	Programmazione e gestione formazione dei dirigenti e del personale TAB	Centineo Rosalia	D	€ 2.695,47
FSP39	A4	Anagrafe della formazione	Sapio Iaria	D	€ 1.470,00
SET27	A4	Reclutamento e selezioni	Fallica Alessandra	EP	€ 12.911,42
FSP39bis	A4	Gestione informatica delle procedure concorsuali	De Rosa Giuseppe	C	€ 1.470,00
FSP39ter	A4	Reclutamento e selezioni personale dirigente e T.A.	Di Martino Angela	C	€ 1.470,00
UOB45	A4	Reclutamento professori e ricercatori	Groppuso Angelica	D	€ 2.695,47
SET28	A4	Contratti, incarichi e collaborazioni esterne	Biondo Alba	EP	€ 8.263,31
FSP40	A4	Gestione Amministrazione trasparente	Salerno Giuseppe	C	€ 1.470,00
FSP40bis	A4	Convenzioni correlate alle attività del settore	Pizzo Rita	C	€ 1.470,00
UOB47	A4	Docenze a contratto	Di Bella Vittoria	D	€ 2.695,47
UOB48	A4	Collaborazioni esterne	Sparacino Maria	D	€ 2.695,47
UOB48bis	A4	Procedimenti rilascio autorizzazioni incarichi extra-istituzionali	Gargano Sonia	D	€ 2.695,47
SET29	A4	Programmazione risorse umane	Cuffari Salvatore	EP	€ 12.911,42
UOB49	A4	Programmazione fabbisogno personale	Bajona Sandro	D	€ 2.695,47
UOB50	A4	Budget di struttura	La Cavera Giovanni	D	€ 2.695,47
SET30	A4	Retribuzioni	Palmiteri Domenico	EP	€ 12.911,42
FSP41	A4	Ritenute extra erariali	Nasta Rosalia	C	€ 1.470,00
FSP41ter	A4	Detrazioni fiscali e assegni di famiglia	Cataldi Pietra	D	€ 1.470,00
UOB51	A4	Retribuzioni personale universitario	Catanese Antonio	D	€ 2.695,47
FSP41bis	A4	Rapporti con l'A.O.U.P. per la gestione delle retribuzioni del personale universitario	Vazzana Anna Maria	C	€ 1.470,00
UOB53	A4	Retribuzioni personale universitario non strutturato	Di Cara Antonia	D	€ 2.695,47
UOB54	A4	Oneri fiscali	Battaglia Mario Giuseppe	D	€ 2.695,47
UOB55	A4	Oneri previdenziali	Lo Bianco Valeria	D	€ 2.695,47
SET31	A4	Monitoraggio della spesa del personale	da assegnare		
UOB56	A4	Monitoraggio costo del lavoro	Pipitone Romina	D	€ 2.695,47
FSP41quater	A4	Gestione banca dati DALLA	Piazzese Alessio	B	€ 1.470,00
UOA12	A5	Segreteria e Affari Area 5	Ricobono Maria Conc.	D	€ 3.427,20
FSP42	A5	Supporto informatico Area 5	Montalto Fabio	D	€ 1.470,00
FSP42ter	A5	Assistenza all'attività di verifica, gestione e di valutazione	Cavatato Francesca	C	€ 1.470,00
UOA13	A5	Assistenza amministrativa per i servizi tecnici	Castaldo Anna Maria	D	€ 3.427,20
FSP43	A5	Supporto informatico per i servizi tecnici	Riva Salvatore	B	€ 1.470,00
FSP44	A5	Gestione complesso didattico	Cinà Maurizio	C	€ 1.470,00



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Allegato al D.D.G. n° 752 del 28/02/2014

FSP44bis	A5	Gestione personale non strutturato	Penicariò Giorgio	C	€ 1.470,00
UOA14	A5	Valorizzazione del Patrimonio culturale e scientifico - sistema museale	Tarantino Antonina	D	€ 3.427,20
SSP06	A5	Logistica, monitoraggio e programmazione per la conservazione del patrimonio edilizio ed infrastrutturale	Sorte Antonio	EP	€ 12.911,42
SET32	A5	Restauri architettonici	Conti Costanza	EP	€ 8.263,31
SET33	A5	Impianti ed efficienza energetica	La Torre Dario	EP	€ 8.263,31
FSP44ter	A5	Verifica contabile e controllo dei materiali per gli interventi sugli impianti	Piran Francesco	C	€ 1.470,00
FSP44quater	A5	Supporto per gli impianti tecnologici	Corsetti Remo	B	€ 1.470,00
FSP44quiquies	A5	Monitoraggio consumi	Lo Cicero Maurizio	D	€ 1.470,00
UOB57	A5	Manutenzione ordinaria impianti elettrici	Signorino Giovanni	D	€ 2.695,47
SET34	A5	Strutture e consolidamenti	da assegnare		
UOB58	A5	Monitoraggio edifici, archiviazione dati e supporto ai RUP	Orlando Angela	D	€ 2.695,47
SSP07	A5	Pianificazione, gestione e sviluppo del patrimonio edilizio ed infrastrutturale	Pollicarpo Domenico	EP	€ 12.911,42
SET35	A5	Opere e manutenzione straordinaria	da assegnare		
UOB59	A5	Comunicazioni autorità vigilanza e rapporti con Enti finanziatori esterni	Candela Salvatore	D	€ 2.695,47
SET36	A5	Manutenzioni ordinarie	Lo Piccolo Rosario	EP	€ 8.263,31
UOB60	A5	Monitoraggio delle attività di manutenzione edifici e supporto ai RUP	Scimemi Roberta	D	€ 2.695,47
SET37	A5	Coordinamento della sicurezza dei cantieri	Ala Fausto	EP	€ 8.263,31
SET38	A5	Appalti opere e lavori	Ventimiglia Paola	EP	€ 8.263,31
FSP45bis	A5	Affari finanziari edilizia fondi ministeriali	Duca Massimo	D	€ 1.470,00
FSP46	A5	Pubblicità e comunicazioni	Grato Nicola	D	€ 1.470,00
UOB61	A5	Appalti di lavori	Tagliavia Marianna	D	€ 2.695,47
UOB63	A5	Acquisizioni in economia	Cutino Daniela	D	€ 2.695,47
SET39	A5	Provveditorato d'Ateneo	Tarantino Giovanni	EP	€ 12.911,42
FSP47	A5	Gestione mercato elettronico	Orsolini Sergio	D	€ 1.470,00
FSP47bis	A5	Acquisizione licenze e gestione contratti di noleggio	Mareta Giuseppe	C	€ 1.470,00
FSP48	A5	Gestione del magazzino	Barone Pietro	C	€ 1.470,00
UOB63bis	A5	Acquisizione di Servizi in ambito comunitario e procedure selettive non disciplinate dal codice dei contratti	Lazzara Gaetano	D	€ 2.695,47
UOB64	A5	Acquisizione beni e servizi in ambito nazionale e comunicazione all'A.V.C.P.	Scuti Salvatore	D	€ 2.695,47
UOB64bis	A5	Acquisizione beni mobili	Casamento Rosalia	D	€ 2.695,47
UOB64ter	A5	Attività di riproduzione e rapporti con le strutture preposte alla grafica e al marketing	Marchese Rosolino	D	€ 2.695,47
FSP49	A5	Centro stampa	Moncada Antonino	B	€ 1.470,00
SET40	A5	Patrimonio mobiliare e immobiliare	D'Angelo Pier Luigi	EP	€ 12.911,42
FSP49bis	A5	Autoparco	Arcuti Enrico	D	€ 1.470,00
UOB65	A5	Gestione patrimonio	Di Fiore Giuseppe	D	€ 2.695,47
UOB66	A5	Polizze e denunce assicurative	Neri Stella	D	€ 2.695,47
SET41	A5	Locazioni	Carnovale Franco	EP	€ 8.263,31
FSP49ter	A5	Gestione contratti locazione attivi e passivi	Maniscalco Marina	D	€ 1.470,00
SET42	A5	Gestione e cura del patrimonio universitario c/o Azienda ospedaliero-universitaria "Policlinico Paolo Giaccone"	Musso Rosario	EP	€ 8.263,31
UOA16	A6	Segreteria e Affari Generali Area 6	Schirò Antonella	D	€ 3.427,20
FSP50	A6	Supporto informatico Area 6	Seminara Provvidenza	C	€ 1.470,00
UOA17	A6	Ufficio relazioni con il pubblico	Allotta Marina	D	€ 3.427,20

88



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Allegato al D.D.G. n° 752 del 28/02/2014

FSP51	A6	Relazioni interne	Riggi Cataldo Riccardo	C	€ 1.470,00
UOA17bis	A6	Servizio Ispettivo	Lufrano Antonio	D	€ 3.427,20
UOA17ter	A6	Archivio e protocollo	Paternò Alberto	D	€ 3.427,20
SET42bis	A6	Ufficio studi e documentazione	Di Martino Antonio	EP	€ 8.263,31
UOB65bis	A6	Comunicazione e informazione	Fantaci Francesco	D	€ 2.695,47
SET43	A6	Organi collegiali ed elezioni	Neri Angelo	EP	€ 12.911,42
FSP54	A6	Supporto altri Organi Collegiali	da assegnare		
FSP54bis	A6	Supporto al Nucleo di valutazione dell'Ateneo	Monastero Girolamo	C	€ 1.470,00
UOB65ter	A6	Senato Accademico e procedimenti elettorali	Viola Simona	D	€ 2.695,47
UOB65quater	A6	Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Revisori dei conti	Di Maggio Pasquale	D	€ 2.695,47
SSP08	A6	Affari legali negoziali-patrimoniali, osservatorio contratti-convenzioni e sistemi fruibilità informazioni tra pubbliche amministrazioni	Pollara Antonio	EP	€ 12.911,42
FSP57	A6	Rapporti Enti partecipati	Santoro Gianpaolo	C	€ 1.470,00
FSP58	A6	Attività negoziali ed associative	da assegnare		
UOB68	A6	Contratti, convenzioni e monitoraggio Enti partecipati	Mancino Rossella	D	€ 2.695,47
UOB68bis	A6	Contenzioso in materia patrimoniale e tributaria	Vazzano Luca	D	€ 2.695,47
SET45	A6	Settore affari legali generali. Privacy e trasparenza	Nuara Rosa Anna	EP	€ 12.911,42
FSP58bis	A6	Contenzioso della ricerca e delle procedure concorsuali	Zerilli Ilaria	C	€ 1.470,00
UOB69	A6	Ufficio per la privacy	Brucato Fabio	D	€ 2.695,47
UOB69bis	A6	Attuazione adempimenti in materia di trasparenza	Mazzarella Antonino	D	€ 2.695,47
SET46	A6	Affari legali del personale e prevenzione della corruzione	Terranova Chiara	EP	€ 8.263,31
FSP58ter	A6	Contenzioso del lavoro	da assegnare		
SSP09	A7	Sistemi informativo di Ateneo	da assegnare		
FSP64	A7	Segreteria amministrativa SSP09	Giannone Tommaso	C	€ 1.470,00
SET47	A7	Programmazione e sviluppo	Lorenzini Maria Cristina	EP	A.O.U.P.
UOB70	A7	Informizzazione processi per la didattica	Barbiera Roberto	D	€ 2.695,47
UOB71	A7	Informizzazione processi per studenti	Mulla Vincenzo	D	€ 2.695,47
UOB71bis	A7	Informizzazione processi amministrativi e per la ricerca	Ornato Fulvio	D	€ 2.695,47
FSP64bis	A7	Informizzazione delle procedure d'accesso ai CdS e dei processi per gli studenti dei corsi di formazione	Montalbano Carlo	D	€ 1.470,00
FSP64ter	A7	Implementazione servizi per la firma digitale e sviluppo servizi per i docenti	Amato Francesco	D	€ 1.470,00
SET48	A7	Gestione reti, hardware e software	da assegnare		
UOB72bis	A7	Gestione e manutenzione Portale di Ateneo, database IAS ORACLE e MYSQL	Teresi Alessandro	D	€ 2.695,47
FSP61bis	A7	Supporto Portale d'Ateneo	Ventura Francesco	B	€ 1.470,00
UOB73	A7	Sviluppo e manutenzione dei sistemi	Vassallo Benedetto	D	€ 2.695,47
UOB74	A7	Reti e Sicurezza	Pisano Gaetano	D	€ 2.695,47
FSP62	A7	Supporto aule didattiche ed e-learning	Zema Ernesto	C	€ 1.470,00
FSP62bis	A7	Supporto reti wired/wireless/security	Trapani Nicola	C	€ 1.470,00
FSP62ter	A7	Posta elettronica e virtualizzazione	Capuani Enrico	C	€ 1.470,00
SET49	A7	Logistica e servizi generali	Beifore Carmelo	EP	€ 8.263,31
FSP63	A7	Supporto informatico alle strutture di Ateneo per i servizi di telefonia VoIP, mobile e tradizionale	Sangiorgi Fabio	C	€ 1.470,00
UOB72	A7	Identity manager	Brignola Pietro	D	€ 2.695,47
SET50	A7	Banche dati d'Ateneo e gestione flussi informativi	Silino Rosario	EP	€ 8.263,31

7/8



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Allegato al D.D.G. n° 752 del 28/02/2014

UOB75	A7	Banche dati formazione e didattica	Giuffrè Luigi	D	€ 2.695,47
UOB76	A7	Banche dati personale e contabilità	Lo Rito Bruno	D	€ 2.695,47
UOB77	A7	Banche dati ricerca	da assegnare		
UOB77bis	A7	Monitoraggio del processo di costruzione e supporto alla validazione dei dati dell'Ateneo	Marcantonio Salvatore	D	€ 2.695,47

R/R



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Silvia Salerno

Il Rettore invita i presenti a deliberare quanto sopra riportato

Il Consiglio di Amministrazione

Vista la proposta del Responsabile del procedimento;
Sentita la relazione del Presidente della Commissione Gestione del Personale, Funzionamento e Ricerca;
all'unanimità,

DELIBERA

di approvare in conformità alla proposta sopra riportata.

Letto ed approvato seduta stante.

IL DIRETTORE GENERALE
Segretario
Dott. Antonio VALENTI

IL PRO RETTORE VICARIO
Presidente
Prof. Vito FERRO